


EBREI, CAPITOLO UNO

 E per dare una—una piccola...Penso che non ci sia niente di meglio, per me, se non la Parola di Dio. “Fede viene dall’udire, e dall’udire la Parola di Dio”.

² Di mercoledì, e forse di domenica, uno di questi servizi di domenica, dando al pastore un po’ di riposo, che si merita molto, e ho pensato che forse avremmo preso semplicemente un Libro nella Bibbia. Solevamo farlo, e a volte trattenerci un anno su di esso.

³ Mi ricordo che una volta ci siamo trattenuti un intero anno sul Libro dell’Apocalisse. Ma, oh, my, le cose che abbiamo imparato, e quanto è stato meraviglioso! Poi siamo andati indietro e abbiamo preso il Libro di Daniele, ovvero il Libro della Genesi, ovvero Esodo, e l’abbiamo preso, capitolo per capitolo, e ciò collegava insieme proprio tutta la Bibbia. Oh, amo questo!

⁴ Un po’ dopo, dovremo prendere il... Se il Signore continua a benedire e noi andiamo avanti, ci introdurremo qui dentro in alcune cose molto profonde, molto profonde. E con ciò andremo semplicemente da punto a punto, attraverso la Scrittura.

⁵ E mi piace far comparare Scrittura con Scrittura. È la maniera in cui deve essere. È solo un grande meraviglioso quadro. E in questo Libro che stiamo studiando, inseriremo, oh, la salvezza, e la guarigione Divina, e i miracoli, e le misericordie. E, oh, qui avviene tutto.

⁶ E forse quando arrivo al punto in cui devo andare alle riunioni... Non so mai quando sarò in una riunione, chiamato in una riunione, perché non ho nulla di prestabilito fino a che non mi sento guidato a fare una certa cosa. E può darsi quello succeda prima del mattino, potrei andare in aereo in California, su nel Maine o da qualche parte, semplicemente laddove Egli mi chiamasse. Ecco il motivo per cui non stabilisco grandi, lunghi itinerari, perché non posso farlo. Il mio ministero non è adatto in quel modo, ed è semplicemente diverso.

⁷ Ed ora sono venuto a casa semplicemente per un po’ di riposo. Ho perso venti libbre [Quasi 10 Kg.], in questa ultima riunione. E il Fratello Mercier e il Fratello Goad erano là, un po’ di tempo fa, e hanno detto: “Fratello Branham, noto quello che tu fai. Tu ci metti tutto il cuore”.

⁸ Io ho detto: “È il solo modo in cui potete fare un giusto tipo di lavoro per il Signore: è mettere tutto quello che avete in prima linea per Cristo; tutta la vostra forza, tutta la vostra anima, tutto il vostro cuore, tutta la vostra mente, tutto quello che avete”. Quando fate qualcosa, fatela bene o non fatela

affatto, vedete, lasciatela stare. Se sarete cristiani, mettete tutto quello che avete per Cristo, cioè, il vostro tempo, il vostro talento, ogni vostra cosa.

⁹ Sto notando proprio ora questo giovanotto. Quella è tua moglie, Fratello Burns, non è vero, là che suona e canta, quella giovane coppia. E—e non è un pianoforte, nemmeno è un organo, ma è una specie di strumento, loro lo strimpellano e lo suonano, e fanno qualcosa per il Signore. Se voi poteste fare ciò, e cantare, quello significa vincere anime. Fate qualcosa, non importa. Se sapete fischiare, bene, fischiate. Fate semplicemente qualcosa. Testimoniate soltanto o fate qualcosa per il Regno di Dio. Qualsiasi cosa abbiate, mettetelo in uso al servizio di Dio.

¹⁰ Ora, non cercheremo di stare molto a lungo, perché so che lavorate. Dovete alzarvi presto. Ed io vado a caccia di scoiattoli ogni mattina. Vi dirò la verità. Questo è quello che faccio. Ecco per cosa vengo a casa, è per riposare un po'. E così mi alzo, circa alle quattro, ed esco nel bosco e, bene, caccio un po' e mi addormento. E sto riprendendo un po' di quel peso, così mi riposerò, dopo un po', se voi... se il Signore vuole. E tutto è a posto.

¹¹ Benissimo, ora, sfoglieremo nelle vostre Bibbie. Desidero che portiate le vostre Bibbie ogni sera, affinché voi... se potete. Se a qualcuno ne mancano alcune, se qualcuno volesse seguire le letture, ne abbiamo alcune qui, le faremmo... distribuire da qualcuno degli uscieri. Qualcuno ne vuole una? Bene, alzate la mano.

¹² Mi chiedo se il Fratello... Doc, vieni qui a prendere queste Bibbie. Tu ti trovi là vicino, e il Fratello Burns. È giusto, Burns? Gli ho sentito dire... [Il fratello dice: "Conrad".—Ed.] Come? ["Conrad".] Conrad. L'ho chiamato... Sto diventando duro d'orecchi, forse, Fratello Neville. Come ho fatto a prendere il nome Burns? Conosco il viso dell'uomo, e non riesco, non sono riuscito a chiamare il suo nome.

¹³ E sapete, mentre si diventa un po' più anziani, scopro una cosa, è più difficile per me leggere questa Bibbia. E odio proprio pensare di dover portare gli occhiali, per leggere la Bibbia.

¹⁴ Ma, non molto tempo fa, pensavo che stessi diventando cieco. Ed andai a trovare Sam. E Sam disse: "Bill, non lo so". Disse: "Ti prenderò un appuntamento da qualche specialista".

¹⁵ Andai a Louisville. Deve essere stata la volontà del Signore. Un famoso specialista; non ricordo il suo nome ora. Ma aveva letto il mio libro. E disse: "Se mai tornasse in Africa, vorrei andare con lei". Disse: "E se lei... Quelle persone africane vi amano". E disse: "Sono molto superstiziose, specialmente con un bisturi, per andare a tagliare. Perciò", disse: "voglio dare sei mesi della mia vita, per operazioni

di cataratte e cose simili, per il...in missione”. E disse: “Se potessimo andare insieme, e lei potesse guadagnare il loro favore, in quel modo”. Disse: “Allora se loro avessero cataratte e problemi alla vista”, disse: “mi piacerebbe donarlo, gratuitamente, per sei mesi”. E non ricordo quanto tempo si deve aspettare per un appuntamento con lui.

¹⁶ Ed eravamo seduti in una stanzetta ed aveva una piccola—piccola luce rossa che si accendeva, in fondo nella stanza buia. Ebbene, riuscivo a leggere quelle lettere. Era scritto venti venti. Riuscivo a leggerlo in entrambi i modi. E lo passò a quindici quindici, e riuscivo a leggerlo. E lo mise a dieci dieci, e riuscivo a leggerlo. Disse: “Bene, non c’è niente di particolare ai suoi occhi”.

¹⁷ Così aveva un piccolo telescopio. Vi mise dietro un aggeggio, un piccolo strumento, sapete. Quei vecchi telescopi, quanti se li ricordano? Vi guardavamo attraverso, osservavamo le foto, proprio in quel modo. E disse: “Riesce a leggerlo?”

Dissi: “Sissignore”.

Lui disse: “Lo legga per me”.

¹⁸ Aveva un, oh, un intero paragrafo, circa così. Iniziò, a leggerlo; iniziò a tirarlo su, in *quel* modo, rallentando in continuazione. Si spostò in *questo* modo, io mi fermai. Disse: “Posso dirle una cosa, ha passato i quarant’anni”.

Dissi: “Sì, è vero, li ho passati da un bel po’”.

¹⁹ Disse: “Come ci è riuscito?” Disse: “L’occhio umano, in modo naturale, quando si arriva a quarant’anni, come i suoi capelli divengono grigi, e così via, il globo oculare si appiattisce”. Disse: “Ora, se lei visse abbastanza a lungo, essa ritornerà”. Disse: “La chiamano la seconda vista. Ma”, disse: “un essere umano, a circa quarant’anni, in realtà loro...” Disse: “Non c’è niente che non va ai loro occhi”.

²⁰ Riesco a—riesco a vedere quel capello se si trovasse sul pavimento, se fosse distante da me. Ma avvicinatelo... E lui disse: “Ora, lei legge la sua Bibbia”, disse: “l’allontani da lei”. Disse: “Ad un certo punto, il suo braccio non sarà lungo abbastanza da poter—poter portarla abbastanza lontana da tenerla”.

²¹ E così mi ha fatto un paio d’occhiali, e la parte inferiore si può, è per la lettura. Disse: “Ora, nel suo pulpito...” Pensava che fossi uno di questi predicatori qui di buon livello, sapete. E così disse che la...lei...La parte di sopra è vetro normale, solo vetro normale. E la parte inferiore ha una sorta di molatura, con cui posso leggere da vicino, sapete, in *quel* modo. Perciò odio metterli; sì.

²² Ed ora, nell’insegnamento Biblico, e stasera ho il Nuovo Testamento. Perciò è...Ho un Nuovo Testamento Collins ed ha una buona dimensione di stampa. Ma ora, quando ritorno

all'altra, può darsi che debba rivolgermi ai cari amici, e— leggere con essi. Ma qualunque cosa sia, sono—sono lieto di avere qualcosa con cui io—io posso ancora leggere. E—e— qualsiasi cosa abbia, darò a ciascuno tutto il possibile, per la gloria di Dio, spero che Lui tolga via quel segno dell'età. Non posso chiederGli di togliermi l'età. Io... Sì, è una cosa che dobbiamo fare tutti. Dobbiamo passarci. E so di non essere più un ragazzino, che sta qui sul palco. Ho quarant'otto anni. E pensa, altri due anni, avrò cinquant'anni, Fratello Mike.

²³ My, non riesco quasi a crederci! Io... Non sapevo di aver passato la ventina fino a circa due anni fa. Proprio così. Proprio così. Io... Non riuscivo a crederci. E tuttavia io—io... Era difficile per me crederlo fino a quando non ho guardato nello specchio, e allora in quel momento sapevo che era così. Ma—ma solo per stare a guardare, mi sento proprio tanto bene quanto mai mi sia sentito in vita mia, e sono grato anche per quello. Tutta la lode sia a Dio.

²⁴ Ora, stiamo studiando il Libro degli Ebrei. È stato... Oh, è uno dei più profondi, dei più ricchi Libri della Bibbia. Ve lo dico, è un Libro che davvero... Se Dio permette, e ci occupiamo di questo, credo che troveremo pepite d'oro tanto da farci gridare di continuo le lodi di Dio. Ed ora io... .

²⁵ Il Libro di Ebrei, in realtà cosa è, si suppone sia stato scritto da San Paolo, il più grande commentatore della Bibbia, suppongo, che il mondo abbia mai avuto, al di fuori del nostro Signore Gesù Cristo. E Paolo stava separando il... Ora, Paolo era un vero insegnante della Bibbia; cioè, il Vecchio Testamento. Allora era il solo Libro scritto, chiamato Bibbia. E lui stava cercando di mostrare agli Ebrei, di separare il Vecchio Testamento e di mostrare che il Vecchio Testamento era un'ombra o un simbolo del Nuovo.

²⁶ Proprio lì potremmo tracciare una meta e rimanere tre mesi proprio lì su quel solo pensiero, proprio lì. Per tornare indietro ora, se potessimo sfogliare nelle nostre Bibbie, certamente siamo in Ebrei, al 1° capitolo. Ma se sfogliassimo in Apocalisse, al 12° capitolo, lo vedreste di nuovo perfettamente, come le ombre. Se... voi che avete le matite e anoterete le Scritture. In Eb-... .

²⁷ In Apocalisse 11, scopriamo che Giovanni, sull'isola di Patmo, vide una donna stare nei cieli, e aveva il sole alla testa e la luna sotto i piedi. E la donna era in travaglio, con un bambino che stava per nascere. Partorì un figlio maschio. Il dragone rosso stava in piedi, per divorare il figlio non appena fosse nato. E il—il figlio fu rapito nel Cielo, e la donna fuggì nel deserto dove fu nutrita per un tempo, tempo, e la metà di un tempo, o una divisione di un tempo.

²⁸ Ora, la donna rappresentava la chiesa, e il Figlio che lei aveva partorito era Cristo. La luna sotto i suoi piedi era la

legge, il sole alla testa era la grazia. Le dodici stelle nella sua corona erano i dodici apostoli. Ed ecco dove, a cosa. . . I dodici apostoli erano la gloria o l'incoronamento del Nuovo Testamento. Vedete? "Poiché nessun altro fondamento può essere posto oltre a quello che è già posto". Vedete? Esso, il Fondamento, il—il Nuovo Testamento, gli apostoli, la Dottrina degli apostoli, e così via, è la corona fondatrice del Nuovo Testamento. E poi al. . .

²⁹ La luna è un'ombra del sole. Il sole riflette la sua luce solo quando è dietro la terra. E la luna dà luce, per camminare di notte. E quale figura meravigliosa abbiamo qui, un'altra meravigliosa figura: il sole rappresenta Cristo; la—la luna rappresenta la Chiesa. Sono proprio come marito e moglie. E in assenza di Cristo, la Chiesa riflette la Luce minore, il Vangelo. Ed essa—essa è la Luce in cui camminare fino a che il Figlio risorgerà di nuovo, allora la Chiesa e il Figlio, la luna e il sole, si fonderanno. Vedete? La luna è una parte del sole, e la Chiesa è una parte di Cristo. E durante l'assenza di Cristo, la Chiesa riflette la Sua Luce. E allora com'è certo che possiamo vedere la luna risplendere, ciò fa sapere che da qualche parte il sole risplende. E fintantoché la Chiesa riflette la Luce di Cristo, Cristo è vivente da qualche parte. Amen. Pensateci.

³⁰ Ora, la legge era un simbolo della grazia, ma la legge non aveva in sé potenza salvatrice. La legge era solo un. . . La legge era un poliziotto. Il poliziotto vi metteva in prigione, ma, vedete, ci voleva la grazia per farvi uscire di prigione. Vedete?

³¹ Così il Sangue di Cristo, il Vangelo, ci libera dal peccato. La legge ci rende solo peccatori. La legge diceva soltanto: "Sei un peccatore. Non rubare. Non commettere adulterio. Non rendere falsa testimonianza". Vedete? È un poliziotto che dice che siete in errore e che siete colpevoli. Ma il Vangelo è la buona novella. Cristo morì per salvarci da tutte le nostre colpe, trasgressioni della legge. Cristo morì per condurci fuori.

³² Ora, Paolo, non appena fu convertito, non si consultò con nessun seminario, né consultò alcun ministro. Ma avete notato? Scese in Arabia, e rimase lì tre anni, in Arabia. Ora, questo è, a mio avviso, che. . .

³³ Ora, dobbiamo afferrarne il retroscena, così sapremo quant'è concreto. E la prima lezione, stasera, prendiamo il nostro retroscena.

³⁴ Ora, Paolo era un tale insegnante della Bibbia, perché era stato ammaestrato sotto quel grande, da sempre famoso Gamaliele. Ed era uno dei meglio conosciuti del tempo, quel grande insegnante della legge e dei profeti. Così, in quelle cose Paolo era ben istruito.

³⁵ E poi mi piace in questo modo, questa grande rivelazione, l'essere onesto in cuor suo, un assassino, che fu consenziente

alla morte di Stefano e vide Stefano morire lapidato a morte sotto le pietre e le zolle. E penso che deve aver toccato Paolo quando vide Stefano alzare mani al Cielo, e dire: “Vedo i Cieli aperti. Vedo Gesù stare alla destra di Dio”. E dire: “Padre, non imputare contro di loro questo peccato”. E si addormentò.

³⁶ L'avete notato? Lui non morì. Si addormentò. Proprio come... Non credo che sentì nessun'altra pietra. Come un bambino si addormenta sul petto della madre, Stefano si addormentò nelle braccia di Dio.

³⁷ C'è qualcosa, in merito a Paolo, che gli toccò il cuore. Allora lui, come ogni uomo sotto convizione, che cerca di combatterLo, lui va di corsa dal sommo sacerdote e prende delle lettere. Disse: “Arresterò tutte quelle persone che fanno tutto quel chiasso, e quegli eretici”; tali erano considerati, quel che noi oggi chiameremmo, dei “fanatici radicali”, o qualcosa del genere, che fanno un sacco di chiasso e che causano disturbo. “Andremo a sistemarlo”.

³⁸ E lungo il suo cammino, una piccola vecchia... non una grande autostrada come la percorriamo noi. E quelle strade in Palestina, solo piccoli sentieri, come un sentiero per mucche attraverso i boschi dove il bestiame, e le pecore, e i cavalli, e gli asini, e i cammelli, attraversavano le colline.

³⁹ E Paolo, un giorno, sulla strada verso Damasco, circa a mezzogiorno, una grande Luce che risplendé verso il basso e lo colpì facendolo cadere a terra. Nessuno La vide se non Paolo. Voglio che lo notiate. E proprio qui, ora questo non è personale, ma così solo per introdurci in questo retroscena. Perché sappiate che quello stesso Gesù... .

⁴⁰ Ora, quando Egli era qui sulla terra, disse: “Sono venuto da Dio, e ritorno a Dio”.

⁴¹ Ora, quando Egli guidava i figli d'Israele, era la Colonna di Fuoco. E fu fatto carne, poi ritornò a quella stessa Colonna di Fuoco. E quando incontrò Paolo sulla via di Damasco, Egli era quella Colonna di Fuoco, quella Luce, vedete, una grande Luce. E Paolo disse: “Chi è che io perseguito?”

⁴² Egli disse: “Io sono Gesù, che tu perseguiti”, la Luce. Oh, non è meraviglioso? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

⁴³ Ed Egli è qui stasera, proprio qui con noi. Ha fatto scattare la Sua fotografia proprio lì, la stessa Cosa, vedete, la Colonna di Fuoco, la Luce, proprio come Egli era: “Lo stesso ieri, oggi, ed in eterno”.

⁴⁴ Ora gli uomini che erano con lui non videro quella Luce, ma era comunque lì. I risultati sono uguali.

⁴⁵ Ora, è possibile che—che qualcuno possa vedere Cristo in questo edificio e che nessun altro Lo veda? Certo. È accaduto là.

46 Accadde anche una notte quando Pietro era in prigione. E quella Luce entrò nella prigione, e toccò Pietro, e passò proprio accanto alle guardie interne, alle guardie esterne, passò per la porta, la porta principale, e per la porta della città. Pietro disse: “Devo aver sognato”. Ma si guardò intorno, però la Luce se ne era andata; Cristo, quell’Eterna, perenne Luce. EccoLo lì. Ora, sulla strada per . . .

47 E osservate, un’altra cosa, se parlassimo di questo, che mi è appena venuto in mente. Però i magi che seguivano la Stella, per tutto il tragitto dall’India, dall’Oriente, mesi, venendo per le valli e i deserti, gli osservatori La mancarono. E si calcolava il tempo della notte per mezzo delle stelle. E nessuno storico né nessuno menzionò mai di aver mai visto quella Stella tranne i magi. Era destinato che loro La vedessero.

48 Così si possono vedere cose che l’altro potrebbe non vedere. Per te, è una realtà. Per lui, non lo capiscono. Proprio come una conversione; puoi essere convertito e gioire delle benedizioni di Dio, soltanto—soltanto assorbire le benedizioni di Dio. E quello accanto, seduto accanto a te: “Non vedo niente”. Vedete? Vedete? È proprio così. “Non l’afferro. Non vedo di cosa si tratti”. Ebbene, non L’afferra per niente. È tutto. Mentre, tu sì.

49 Notate ora, Paolo in cammino. E non appena questa grande esperienza gli capitò . . . Ora, non fu soddisfatto . . . Ecco cosa rende Paolo così considerevole, ora.

50 La nostra lezione stasera non è profonda. È una lezione superficiale, ma in seguito, oh, andremo in profondità. Ma questa è una lezione molto superficiale, però è solo l’inizio. E quel che è, la sola cosa è esaltare Gesù Cristo. Paolo, per iniziare.

51 E prima che facesse questo, Paolo era uno studioso della Bibbia. E uno studioso della Bibbia non fonderà mai la sua dottrina sulle esperienze. Nossignore. Non fonderanno mai la loro dottrina sull’esperienza. Si può avere qualsiasi tipo di esperienza. Però deve essere il COSÌ DICE IL SIGNORE. Giusto.

52 Ora, nel Vecchio Testamento, avevano tre modi differenti con cui poter riconoscere un messaggio. Primo, la legge, che era semplicemente la legge. Poi, avevano un—un profeta; un sognatore; ed avevano l’Urim Thummim. Ora può darsi che quello sia un po’ profondo.

53 L’Urim Thummim era il pettorale che Aronne indossava sul petto. Lì dentro c’erano dodici pietre; diaspro, sardio, rubino, così via, di seguito. Avevano tutte le grandi dodici pietre, che erano nel pettorale, mostrando che lui era il sommo sacerdote di ogni tribù, le dodici tribù d’Israele. Questo pettorale era appeso ad un pilastro nella chiesa. E quando un profeta profetizzava, e volevano essere certi che fosse giusto o meno, i profeti o i sognatori stavano innanzi

a questo Urim Thummim, e lui diceva il suo sogno o la sua visione, qualunque cosa avesse visto. E se la Sacra Luce. . . Oh, lo vedete? Dio ha sempre dimorato nel regno soprannaturale. La conglomerazione, quelle luci, erano semplicemente normali fintantoché questa voce non usciva. E quando la voce colpiva le pietre, se non era soprannaturale, essa rimaneva inattiva. Ma se era soprannaturale, quelle Luci riflettevano tutte insieme il colore dell'arcobaleno. Amen. Allora, quello era Dio che parlava: "Quello è il Mio profeta. Quel sogno è venuto da Me". Era in accordo all'Urim Thummim che avevano giudicato.

⁵⁴ Ricordate Saul quando ricadde nel peccato? Disse che non riusciva ad avere nessun sogno. Ed il profeta, Samuele, era morto, e non c'era nessuna via. Disse: "Nemmeno l'Urim mi parlerà". Niente. Saul stava in piedi innanzi all'Urim, e le sue parole erano colpi morti. Vedete? Dio lo rifiutava. E quell'Urim Thummim, quella era la rivendicazione di Aronne del suo sacerdozio. Dopo la dipartita di Aronne, Mosè. . . La—la lastra era appesa al pilastro.

⁵⁵ Ora, il sacerdozio d'Aronne cessò quando morì Gesù. Ed ora, separata la legge dalla grazia, ancora abbiamo un Urim Thummim. E Paolo Lo usava. Vedete? L'Urim Thummim oggi è l'Immortale, Eterna, perenne Parola di Dio. Vedete?

⁵⁶ "Poiché chiunque toglierà qualcosa da questo Libro, o Vi aggiungerà qualcosa". Non voglio niente al di fuori d'Esso, ma voglio tutto ciò che contiene. Ecco la Chiesa che vogliamo. E tutte le cose devono essere dimostrate tramite la Parola.

⁵⁷ È per questa ragione che recentemente ho avuto un insuccesso in mezzo alla gente Pentecostale, perché, nel dire: "Io non riesco a comprendere dove l'olio che scorre dalle vostre mani, oppure il sangue dal vostro viso, fosse un segno che avevate lo Spirito Santo". Non è Scritturale e io—io non potevo affatto accettarla. Deve venire dalla Parola.

⁵⁸ E dunque, Paolo, amava semplicemente la Parola. Perciò, prima che mai testimoniassse di questa grande esperienza che ebbe, scese in Egitto per tre anni. Credo che furono tre anni, tre anni in Egitto. E sapete cosa credo che lui fece? Credo che prese il Vecchio Testamento, e ricercò nel Vecchio Testamento, e trovò che Quello era davvero l'assoluto Messia. Doveva dimostrare la sua esperienza con la Bibbia. Amen. Oh, my!

⁵⁹ Osservatelo quando era in prigione. Notate, c'è un—un arco di tempo nella vita di Paolo in cui rimase là in prigione per molto tempo. Scrisse il Libro degli Efesini. Scrisse questa Lettera degli Ebrei. Vedete? Aveva tempo. Dio lo mise da parte laggiù in una prigione, e lui scrisse queste Lettere alle chiese. Una alla chiesa di Efeso. Ne scrisse una alla chiesa Pentecostale, ebbe un sacco di problemi con loro. Ebbe più problemi con la chiesa Pentecostale che con qualsiasi altra.

Ancora li ha. Ma era grato per loro. La sola cosa che poteva insegnare loro. . . Quando entravano: uno aveva un linguaggio, uno aveva un salmo, uno aveva una sensazione, uno aveva un sentimento. Non poteva discutere, pronunciare loro: “Sicurezza Eterna”. Non poteva pronunciare loro: “predestinazione”. Non poteva parlare a. . . Erano bambini. Tutti dovevano—dovevano sentire qualcosa, o vedere qualcosa, o avere strani sentimenti, e, delle evidenze, o qualcosa intorno a loro.

⁶⁰ Ma io credo, quando parlava agli Efesini, poteva parlare di: “Dio ci ha predestinati a figli e figlie, e ci ha adottati quali figli in Gesù Cristo prima della fondazione del mondo”. Osservatelo. My!

⁶¹ Guardatelo venire nel Libro dei Romani, e così via. Loro erano adulti. Oh, parlavano in lingue, certo, e avevano altri segni dello Spirito Santo in mezzo a loro. Ma non creavano dottrine, e sensazioni, e piccoli brividi, e strani sentimenti.

⁶² Paolo disse: “Voi—voi—voi spingete le cose all'estremo. Quando dovrete insegnare, siete ancora bambini e dovete prendere latte”.

⁶³ Ora, ecco cosa ho sempre cercato di combattere che questo tabernacolo fosse, non un mucchio di bambini. Diveniamo adulti. Siate sicuri. Oh, my! Ecco.

⁶⁴ Così, Paolo andò laggiù, prima, per vedere se la sua esperienza corrispondeva alla Bibbia di Dio.

⁶⁵ Oh, non sarebbe meraviglioso, oggi, se le persone lo facessero ancora, se facessimo corrispondere la nostra esperienza alla Bibbia di Dio? Se non corrisponde, allora la nostra esperienza è errata; non lampeggia nell'Urim Thummim. Se lampeggia Lì dentro, amen, L'abbiamo. Ma altrimenti, del. . . Non m'importa quanto sembrasse buona, quanto sembri vero che fosse giusta; se quelle luci non lampeggiavano su quell'Urim Thummim, ciò era sbagliato.

⁶⁶ E non importa quanta esperienza avete avuto, quanto sembri vera, quanto sia presentabile, quanto sia istruttiva, quale grande mezzo sia per vincere anime; se non lampeggia nella Parola, è errata. Giusto. Deve allinearsi con la Parola.

⁶⁷ Ora, credo, e c'è una via di mezzo. La strada, ora, molte volte. . . Andavo in una chiesa Nazarena. Il Signore benedica quelle care persone. Sono dei Metodisti all'antica, santificati; chiesa di Dio, Nazarena, Pellegrina della Santità, e molte di quelle buone vecchie chiese della santità. E cantavano un cantico:

Cammino nella grande vecchia strada
maestra,
Dicendo ovunque vado,
Che preferisco essere un cristiano all'antica,
Signore
Di qualunque altra cosa io conosca.

⁶⁸ Buono. Meraviglioso. E poi parlavano della strada maestra della santità. Ora, se lo rileggete, lo prendono da Isaia, al 35° capitolo. Ora, se notate, disse: “Ci sarà una strada maestra, e una via”.

⁶⁹ Ora, *e* è una congiunzione. Vedete? Una strada maestra, non era una strada maestra della santità. “Vi sarà una strada maestra, *e* una via, e sarà chiamata: ‘La via della santità’”, non la strada maestra della santità. “La via della santità!” E la via della strada è nel centro della strada. È costruita in *questo* modo cosicché le acque lavino la sporcizia, in entrambi i lati, mantenendo la strada pulita. Voi non, voi avete continuamente pozzanghere nella vostra strada, se non è costruita bene. “La via” è il centro della strada.

⁷⁰ Ora, su *questo* lato, quando le persone si convertono, le loro menti sono poste dritte su Cristo. E se sono solo un po’ eruditi, e non si mantengono in preghiera, diventeranno molto freddi, e duri, e rigidi, e indifferenti. E poi se sono un po’ nervosi, se non vegliate, diventeranno radicali e sfrenati, su *questo* lato, vedete, si addentrano nelle sensazioni e in ogni cosa simile.

⁷¹ Ora, però, la vera Chiesa è un vero sano Vangelo, proprio nel mezzo della strada. Non è fredda e rigida, nemmeno è fanatismo. È un vero buono, vecchio, caldo Vangelo, sincero amore di Dio, che scende nel centro della strada, chiamando da entrambi i lati. Proprio così. Ora ecco cosa. . . E come riceverai quello, chiesa? Proprio dalla Parola, l’Urim Thummim.

⁷² Ora, Paolo voleva condurre questa chiesa proprio nel mezzo della strada, così andò a studiare tre anni sulle Scritture che conosceva. Perciò, Paolo scrisse la parte più grande di questo Nuovo Testamento. Dio glielo fece fare perché stava venendo un’epoca Gentile. Matteo, Marco, Luca, e Giovanni, i quattro Vangeli, erano Giudei. Ma Paolo scrisse la maggior parte delle lettere.

⁷³ Ora notate, ora, inizieremo prendendo adesso questo retroscena, dove lui si trova, scrivendoLa, dalla prigione. E lui ha avuto tutta quest’esperienza. Ma, prima, quest’esperienza fu prima dimostrata, e questa ne è la sua lettera chiave. Questa è la sua lettera chiave. Romani ed Efesini, e via dicendo, hanno il loro posto, ma questa è la lettera chiave.

⁷⁴ Ora, tutto il 1° capitolo, è: esaltare Gesù, e separarLo dall’essere un profeta. Questo è l’intero tema ora. Cercherò di arrivarci il più veloce possibile ora, così non staremo troppo tempo. L’intero tema, è: separare il nuovo capit-. . . nuovo. . . Il 1° capitolo, è: separare Gesù da qualsiasi profeta, o qualsiasi legge, o così via, e mostrare Chi Gesù è. Guardate ora: “Dio”. Iniziamo, la prima parola: “Dio”.

Iddio, molt-. . . dopo aver molte volte. . .

Molte significa che “in passato”, tempo passato.

*... dopo aver molte volte e in molte maniere parlato
anticamente ai padri per mezzo de' profeti,*

⁷⁵ Ora, vedete: “Dio, molte volte, in passato, parlò ai padri per mezzo de' profeti”. Ecco come Lui doveva dare il Suo Messaggio, attraverso il Suo profeta.

⁷⁶ Dio mandava il Suo profeta come Elia, Geremia, Isaia. E se noterete, in tutta la storia del mondo la chiesa non ha mai prodotto un profeta. Investigatelo nel Vecchio Testamento, Nuovo Testamento, o in questo giorno, nell'ultimo giorno. Mostratemi un profeta che sia mai stato suscitato da una chiesa nell'ultimo giorno. Mostratemene uno che ne sia mai venuto fuori. E mostratemi una volta in cui un profeta, un vero servitore di Dio, che il sistema ecclesiastico del mondo non l'abbia condannato.

⁷⁷ Pensateci. Geremia, Isaia, per tutto il Vecchio Testamento, condannano ciò. Gesù disse: “Voi che adornate le tombe dei profeti e le imbiancate, e ce li avete messi voi”. Proprio così.

⁷⁸ La chiesa continua ciò. Guardate San Patrizio. Voi Cattolici lo reclamate. Non è più Cattolico di me. Proprio così. Ma voi lo reclamate.

⁷⁹ Guardate San Francesco d'Assisi. Lo reclamate. Non è più Cattolico di me.

⁸⁰ Guardate Giovanna d'Arco. L'avete bruciata al rogo, come strega, perché vedeva visioni ed è spirituale. L'avete bruciata al rogo. E quella donna chiedeva a gran voce misericordia, e loro l'hanno bruciata al rogo. Circa cento anni dopo, scoprirono che era una profetessa. Era una servitrice di Dio. Oh, certo, avete fatto una grande penitenza: avete disseppellito il corpo dei preti e li avete gettati nel fiume.

⁸¹ “Voi adornate le tombe dei profeti, e voi li avete messi là”. Giusto. Il sistema ecclesiastico non ha mai prodotto un uomo di Dio; non l'ha mai prodotto, non lo ha prodotto oggi, e non lo produrrà mai. La religione organizzata non è mai stata il tema di Dio.

⁸² La più vecchia chiesa organizzata al mondo è la chiesa Cattolica; Lutero, la seconda; poi venne Zwingli; dopo Zwingli, venne Calvino; Calvino, in seguito, l'Anglicana, gli Anglosassoni li appoggiarono, poi la chiesa Anglicana; e il Re Enrico VIII, quando protestò, e così via; e proseguendo alla Metodista di Wesley, e i Nazareni, i Pellegrini della Santità; e proseguendo fino all'ultima, è la Pentecostale, tutte organizzate. E la Bibbia insegna chiaramente che la chiesa Cattolica è una—una donna di cattiva fama, e le chiese Protestanti e le loro organizzazioni sono le sue figlie, Apocalisse 17. E proprio così. Così loro sono . . .

⁸³ Non le persone, ora. Ce ne sono di buone in tutte quelle chiese; persone sante, salvate. Ma Dio non chiama il Suo

popolo per mezzo di un'organizzazione. Li chiama come singoli. Dio tratta con i singoli, sia che tu sia metodista, battista, protestante, e cattolico, o quel che sei. Dio, prima della fondazione del mondo, ti conobbe, e ti ha predestinato a Vita Eterna, o sei stato predestinato a Eterno smarrimento. Non . . .

⁸⁴ Lui non voleva che avreste dovuto perire, che voi periste. Ma, essendo Lui infinito, doveva conoscere la fine dal principio, altrimenti non è Dio. Così Gesù non venne in terra solo per dire: “Beh, vedrò se qualcuno sarà miser—. . . Se agisco e muoio, in una maniera dura, forse penseranno: ‘Bene, io. . .’” Ciò—Ciò persuaderà i loro cuori, e loro. . .” Dio non gestisce i suoi affari in quel modo.

⁸⁵ Gesù venne per uno scopo specifico, cioè: salvare coloro che Dio, prima della fondazione del mondo, sapeva sarebbero stati salvati. Lui ha detto così. Proprio così. Così siete. . . “Non è colui che vuole, né colui che corre; è Dio che fa misericordia”. Paolo ha detto questo. Lo stesso uomo qui.

⁸⁶ Disse: “Ecco perché Dio poté dire, prima che Esaù o Giacobbe fossero nati, Lui disse: ‘Amo uno e odio l’altro’”. Prima che uno dei due ragazzi fosse nato, Dio sapeva che Esaù era un truffatore, e sapeva che Giacobbe era un. . . lui amava la sua primogenitura. Così Lui sapeva ciò, prima che il mondo fosse mai formato. Ora, scopriremo tra un minuto Chi era che sapeva ciò. Questo capitolo ce l’ha.

Iddio, . . . molto tempo e in diversa maniera ha parlato . . . ai padri per mezzo de’ profeti,

In questi ultimi giorni ha parlato a noi mediante il suo Figliolo. . .

Ha fatto cosa? “Ha parlato a noi in questi ultimi giorni mediante il Suo Figliolo”.

⁸⁷ Ora, in che modo pensereste allora, che, cosa sarebbe un profeta? Avremmo allora un profeta di questo giorno? Assolutamente. Parlerebbe Lui tramite ciò? Certo. Ma colui che. . . I profeti del tempo passato erano lo Spirito di Gesù Cristo.

⁸⁸ Ora, comprendiamolo correttamente, perché non penso venga recepito bene. Ora, questa è come la scuola domenicale, perciò vogliamo comprendere questo chiaramente. Vedete?

⁸⁹ Notate. Prendiamo lo Spirito di Dio che era in Mosè, perfettamente il. . . è la prefigurazione di Gesù Cristo. Tutti i personaggi del Vecchio Testamento prefigurano la croce. Mosè, un figlio nato speciale, nascosto nei giunchi, portato via dai suoi genitori, eccetera, e era. . . Era un re, ovvero una—una guida, legislatore, intercessore, sacerdote. Tutto quello che lui era prefigurava Cristo.

⁹⁰ Osservate Giuseppe, amato da suo padre, odiato dai suoi fratelli, e venduto per circa trenta pezzi d’argento. Gettato

in un fosso, apparentemente morto; tirato fuori. Nella sua persecuzione, il coppiere salvato, e il macellaio perduto; i due ladri alla croce. E poi quando uscì, uscì da quel fosso, e fu posto alla destra del Faraone, la più grande commerciale... la—la—la nazione che sgominò il resto del mondo. E nessuno poteva venire da Faraone eccetto coloro che venivano tramite Giuseppe; Gesù seduto alla destra di Dio, e nessuno può venire a Dio se non attraverso Cristo. E quando Giuseppe lasciava quel trono e se ne andava, degli uomini andavano innanzi a lui, gridando e suonando trombe, suonare la tromba, dicendo: “Inginocchiatevi! Giuseppe sta arrivando”.

⁹¹ E quando Gesù viene, una tromba suonerà, e ogni ginocchio si piegherà, e ogni lingua confesserà. Sissignore. Lui era lì.

⁹² E quando Giuseppe morì, lasciò un memoriale a quelli che stavano aspettando la liberazione.

⁹³ Ho posato la mia mano sulla vecchia bara, non molto tempo fa, era fatta di piombo. E il suo corpo doveva stare... le sue ossa... Disse: “Non seppellitemi qui, poiché un giorno, Dio vi visiterà”. Lui era profeta. “Dio vi visiterà”. E disse: “Quando salite alla terra promessa, portate le mie ossa”.

⁹⁴ Lì, un vecchio Ebreo, con la schiena percossa e sanguinante, poteva guardare lì in quella bara e dire: “Un giorno, usciremo”.

⁹⁵ Gesù lasciò un memoriale, una tomba vuota. Un giorno quando andremo al sepolcro, e i nostri cari, e sentiremo quelle piccole vecchie zolle, quando si dirà: “Cenere alla cenere, e polvere alla polvere, e terra alla terra”. Ma, fratello, possiamo guardare dall'altra parte del mare, verso una tomba vuota. Un giorno, usciremo da qui. Andremo a casa. Lui verrà. Tutto era simbolizzato.

⁹⁶ Osservate Davide, rigettato dal suo stesso popolo, detronizzato dal suo stesso popolo. Essendo un re di Gerusalemme, fu cacciato da Gerusalemme dal suo stesso popolo. E mentre saliva il Monte degli Ulivi, guardò indietro e pianse. Era rigettato.

⁹⁷ Ottocento anni dopo, il Figlio di Davide, Re di Gerusalemme, Si sedette su una collina e pianse, perché era rigettato.

⁹⁸ Quello era lo Spirito di Cristo in Davide. Tutto prefigurava la croce. Quei profeti in passato parlavano nel Suo Nome. Vivevano nel Suo Nome. Agivano nel Suo Nome. Certo. “Dio molte volte e in molte maniere parlò ai padri tramite i profeti, ma in quest'ultimo giorno tramite Suo Figlio”.

⁹⁹ Così i profeti e gli uomini spirituali, oggi, sono solo il riflesso di Cristo. Lì, prendevano posizione per mezzo della legge, osservate. Qui prendono posizione, guardando indietro nell'altra direzione, attraverso la grazia.

¹⁰⁰ Questo in Ebrei 11, l'ultimo capitolo, mi sono spesso chiesto questo. Nell'ultimo capitolo, l'ultima parte dell'11° capitolo di Ebrei, quando lui parla di Abrahamo. Il grande capitolo di fede, e alla fine, lui disse: "Andarono attorno coperti di pelli di pecora e di capra, e bisognosi, e segati. Andarono attorno, nessun posto dove andare, odiati, e disprezzati, e perseguitati. Dei quali, questo mondo non è degno di tali persone".

¹⁰¹ Allora Paolo si alza e dice: "Ma senza di noi loro non son perfetti". Poiché loro guardarono solo *alla* croce, e noi guardiamo *attraverso* la croce. Noi abbiamo lo Spirito di Cristo dopo che Esso è divenuto carne umana e ha abitato fra noi. Noi siamo venuti qui tramite lo Spirito Santo, che è un piano di gran lunga migliore.

¹⁰² E a volte mi chiedo oggi il cristianesimo cosa si aspetti. Un predicatore che va con una tenda dovrà essere . . . o una nuova chiesa o una nuova carica, che si definisce profeta, sale lassù, dice: "Ebbene, se mi daranno così tanti soldi. Se posso avere la macchina migliore. Se loro . . . Se il mio salario sarà aumentato ogni sei mesi".

¹⁰³ Dobbiamo avere il meglio. Dobbiamo avere le case migliori. Dobbiamo avere i vestiti migliori. Cosa faremo quando staremo in presenza di quegli uomini che andarono in pelli di pecora e in pelli di capra, nessun luogo dove poggiare il capo, andando attorno nei deserti? E qualcuno può prendersi gioco di noi e noi siamo pronti a lasciare la chiesa e a non tornarvi più. Quel che oggi il cristianesimo richiede. Dovremmo vergognarci di noi stessi.

O Dio, abbi misericordia di noi.

¹⁰⁴ In quel giorno, Egli parlò tramite i profeti, ma oggi tramite Suo Figlio. Quella era la parola di un profeta, là. Questa è la Parola del Figlio, oggi. Oh, benedetto sia il Nome del Signore!

¹⁰⁵ In altre parole, se guardate all'ombra, al negativo, potreste fare un errore. Ma Questa è sviluppata, la foto è chiara. Quello era tramite il profeta; questo è tramite Suo Figlio. Quello era tramite un negativo, questo è tramite un positivo. Amen. Lo vedete? Non c'è modo di perdere. È una cosa positiva, oggi per mezzo di Suo Figlio. Oh, quant'è meraviglioso!

. . . *ch'Egli ha costituito erede . . . (oh, my) . . . erede di tutte le cose, . . .*

¹⁰⁶ Cos'era? Era una nomina. Oh, ascoltate. Lui fu costituito, Cristo lo fu, erede di tutte le cose. Oh, il Diavolo lo sapeva, dal giardino d'Eden, vedete, quando il Diavolo lì udì quella Parola quel giorno, nel giudizio di quelle persone. Disse: "Poiché venite dalla polvere; polvere ritornerete; e la Progenie della donna schiaccerà la testa del serpente". Una Progenie promessa.

¹⁰⁷ Satana aspettava costantemente quella Progenie. Quando Abele nacque, lui disse: “Eccoti, ecco la progenie”. E uccise Abele. Suo figlio, Caino, uccise Abele. E non appena Abele morì, disse: “Ho la progenie”. Lo uccise. Disse. “Ce l’ho”. Ma, la morte di Abele, la nascita di Seth fu di nuovo la risurrezione. Osservate come vengono tramandate.

¹⁰⁸ Quella linea di Seth, fu tramandata, un umile uomo giusto; proseguì attraverso Enoch; proseguì fino a Noè, fino alla fine della distruzione antediluviana.

¹⁰⁹ Osservate la linea di Caino, divennero persone abili, istruite, scienza. Non dice la Bibbia. . . Non disse Gesù, che: “I figli di questo mondo sono più avveduti dei Figli del Regno”? Guardate oggi il lato di Caino ancora oggi: abili, istruiti, scettici, molto religiosi; vedete, molto religiosi, però scienziati, costruttori, grandi uomini.

¹¹⁰ Prendete i grandi uomini. Osservate Thomas Edison, molti grandi uomini. Osservate Einstein, le cosiddette menti del mondo, oggi, le menti del mondo. Ma noi non cerchiamo di usare le menti. Lasciamo che la Mente che era in Cristo sia in noi, e guardiamo a questa Parola, e chiamiamola così.

¹¹¹ I medici, sebbene rendiamo loro onore con qualsiasi cosa abbiamo, però la maggior parte è scettica, agnostica. Osservate oggi le persone abili ed intelligenti. Sono su quella parte laggiù, la parte di Caino.

¹¹² Ma osservate gli umili e i mansueti. Lì è di nuovo la vostra risurrezione. Oh, benedetto sia il Nome del Signore. Ecco. Notate.

. . . lui lo fece *erede di tutte le cose, mediante il quale pure ha creato i mondi;*

Chi creò i mondi? Cristo. “Cristo creò i mondi?” Sissignore. Andiamo un po’ più avanti.

Il quale, essendo lo splendore della sua gloria e l'impronta della sua presenza, . . .

Lo splendore della gloria di chi? Della gloria di Dio. L'impronta di Quale Presenza? Di Dio. Oh, amo questo!

. . . o l'impronta della sua essenza e sostenendo tutte le cose con la parola. . .

Ecco. La Parola, che sostiene tutte le cose. Gesù disse, in Matteo 24: “Cieli e terra passeranno, ma le mie Parole non passeranno mai”. Lui sostiene tutte le cose.

¹¹³ La scienza cerca di sminuirLa, e dice: “È un Libro vecchio. È stato tradotto”.

¹¹⁴ Persino la chiesa Cattolica Romana, il Vescovo Sheen disse: “È stata tradotta quattro o cinque diverse volte, Ne è rimasto poco. Se si dovesse vivere tramite Essa, non si potrebbe”. Però Lui sostiene tutte le cose tramite la Sua Parola. Amen. Ecco cosa Ne penso. Credo la Bibbia.

...la parola della sua potenza, (c'è potenza nella Parola), *quand'ebbe fatta la purificazione dei nostri peccati, ... (guardate qui) ... si pose a sedere alla destra della Maestà ne' luoghi altissimi;*

115 Cosa cerca di fare Paolo? Cerca di mostrare che Dio aveva determinato tutte le cose in Cristo, e Cristo era l'impronta di Dio. Tutto il resto del capitolo tratta di come Lui fosse più in alto degli Angeli, più in alto di ogni potestà. Gli Angeli Lo adoravano. Paolo cercava di magnificarLo.

116 Ora, voglio cercare... se non vado oltre a questo, il resto d'esso è semplicemente magnificare Cristo. Quel che Paolo dice qui, come nell'11° capitolo, e tutto tratta del parlare del mondo. Lui disse: "A quale—quale Angelo disse Lui: "Tu sei Mio Figlio, oggi Ti ho generato"?" Vedete?

117 "Alla fine del mondo, loro periranno. Il mondo perirà. Ma il... E tutte le cose del mondo periranno. E le ripiegherebbe come una veste. Sarebbero vecchi, e mutati, e sarebbero passati. 'Ma Tu rimani. Tu rimani per sempre. Tu sei Mio Figlio. Oggi Ti ho generato, e non perirai mai, seduto alla destra della Maestà'".

Cosa significa *destra*? Non che Dio abbia una mano destra sulla quale sieda qualcuno. *Destra* significa la "potenza e autorità", che ha l'autorità di ogni cosa in Cielo e in terra. E tutti i Cieli e la terra sono stati fatti da Lui.

118 Ora, Chi è questo grande Individuo, questo grande Tipo? Cristo. Qui, Dio nel Padre, Figlio, e Spirito Santo, non è... È una trinità, ma non è una trinità di persone. È una trinità d'ufficio, di un solo Dio.

119 Lui era il Padre che guidava i figli d'Israele. Quello era il Suo ufficio, il grande Geova Padre. E Lui abitò sulla terra, chiamato il Figlio. E ora Lui abita nella Sua Chiesa, chiamato lo Spirito Santo. Non tre Dèi; un Dio in tre uffici: Padre, Figlio, e Spirito Santo.

Le persone cercano di renderLo tre diversi Dèi, Dio il Padre. Ecco la ragione, i Giudei, non potreste mai... Non porterete mai questo ad un Giudeo, no, quello lì. Non può. Ha un comandamento, che: "Io sono Un solo Dio". C'è solo un Dio.

120 In Africa si battezza in tre modi diversi: battezzano una volta per il Padre, e una volta per il Figlio, e una volta per lo Spirito Santo. La missione della Fede Apostolica, loro battezzano tre volte, a faccia in avanti, per la Sua morte. Quel che si chiama il Pieno Vangelo sulla Costa Ovest, ovvero la Costa Est, battezza tre volte all'indietro, diceva che Lui... per la Sua sepoltura.

E diceva che: "Quando Lui morì, cadde in avanti".

121 Un altro disse: "Aspetta. Un uomo si seppellisce di schiena". Semplicemente piccole cose tecniche, quando, sono tutt'e due sbagliati; tutt'e due sbagliati, secondo la Scrittura.

Questa è l'Urim Thummim. Questo sistema la cosa.

¹²² Ora, qui, rappresentiamolo e vediamo che—che aspetto ha, stasera. È qui, se volete vederlo. In tutti i venticinque anni circa in cui sono stato un ministro. L'ho studiato. E mi sono spesso meravigliato dei doni nella chiesa. Cosa sono quei doni? Profezia, parlare in lingue, interpretazione di lingue, rivelazione Divina, eccetera, tutto quello viene per mezzo di Cristo.

¹²³ Osservate ora. Cristo è il Capo di tutte le cose. E Lui è il Capo della Chiesa. E avete visto mai un grande diamante? Un grandissimo diamante tagliato bene, fa saltare via da esso piccoli frammenti, tagliati da esso. Quello fa un diamante puro. Per che cosa sono i frammenti? Il vero diamante, la maniera in cui viene fuori, è stato battuto il vero diamante, quando viene trovato.

Sono stato a Kimberly. Voi, molti di voi, avete sentito che si possono raccogliere diamanti sulla strada, quello è giusto. Io e Billy, e il Sig. Bosworth. Il presidente delle miniere di diamanti di Kimberly, prese...Era il mio usciere là nella riunione. E ci hanno portato là. E fuori dal...Per estrarli scavano circa, oh, circa millesettecento piedi [Circa 518 metri.] sotto terra. Vengono fuori, una pietra blu, blu intenso, come questa pietra blu che avete nei dintorni. E, per estrarli, mettono quegli indigeni a millesettecento piedi nel sottosuolo, per mantenere il prezzo elevato. Se andaste al fiume lì, lo fanno sorvegliare per centinaia di miglia. Prendete due secchi da dieci galloni, disse lui, e prendetelo, pieno di—di sabbia, e se riusciste ad andare a casa con esso, sareste multimilionari, talmente tanti diamanti ci sarebbero. Ma devono lavorare ed estrarli, per mantenerne il prezzo elevato.

¹²⁴ Ora, il diamante, quando è estratto, è solo simile ad un grosso pezzo di vetro, liscio e rotondo. C'è un diamante blu, diamante nero, smeraldo, ed un diamante chiaro, diamante bianco. Ma quando è estratto...Poi quando è formato e messo in uso, c'è una parte di quel diamante che deve perdersi. E si devono staccare i—i frammenti. Si colpiscono piccoli frammenti, perché, quando viene alla luce diretta, in *quel* modo, fa un luccichio. Il frammento, quel che fa il luccichio è la maniera in cui è tagliato. È tagliato, frammentato, e poi, quando avviene, ciò genera un luccichio. E uno farà una luce verde, l'altro farà una luce blu, e forse un altro, luce smeraldo, e luce rossa. Ed esso emana differenti luci, come il colore di un arcobaleno. Lo chiamano: "il fuoco nel diamante".

¹²⁵ Ora, ognuna di quelle luci rappresenta i doni. Ma è, soltanto, Cristo è il Diamante. E Lui era Colui che venne, e fu fiaccato, e ferito, e tagliato, affinché potesse riflettere Sé Stesso quale Luce per il mondo. Lui è il Diamante Principale.

¹²⁶ Potreste immaginare, prima che ci fosse perfino una terra, prima che ci fosse una luce, prima che ci fosse una stella, prima che ci fosse qualsiasi cosa? C'è una Grande Fonte che emana, di Spirito, e da questa Fonte usciva l'amore più puro, perché non c'era niente che venisse da essa se non amore. Ora, noi, quel che noi chiamiamo amore, oggi, è un amore pervertito. Ma proprio quando otteniamo un'essenza, o un pochino di quell'amore in noi, esso cambia tutta la nostra opinione.

¹²⁷ Poi da lì veniva un altro ruscello, da questa Fonte principale, il Diamante, ed era chiamato giustizia, assolutamente giustizia. Ora, ecco perché abbiamo dovuto avere la legge. Ecco perché la legge deve avere il giudizio. Se nessun giudizio segue la legge, la legge non fa alcun bene. E quando il giudizio fu oltrepassato dalla legge, che porta morte, e non c'era nessuno che poteva pagare la pena se non Dio Stesso. E Lui pagò la pena della nostra morte, e prese su di Sé i nostri peccati, affinché noi potessimo essere la giustizia di Dio mediante Lui.

¹²⁸ Ora, quando queste grandi Luci venivano fuori, ovvero grandi raggi di Spirito: amore, pace, ecco tutto quello che c'era, Quella. Non c'era nessuna sofferenza. Non c'era nessun—nessun odio, né nessuna malizia; non poteva venire da questa Fonte. Quella era Geova. Era Geova Dio. Ed ora, come la chiamano i teologi, da Quella procedette una teofania, che era chiamata, nello Scritturale: il "Logos", il Logos che uscì da Dio. È difficile da spiegare, ma era una parte di Dio.

¹²⁹ Ora, ecco cosa accadde. Oh, scusatemi. Io—io—io continuo su questo, questo mi porta proprio dove io l'amo. Vedete? Il Logos, e questa grande Fonte, questa grande Fonte di Spirito che non aveva inizio né fine; questo grande Spirito iniziò a prendere forma, nella creazione, e il Logos che uscì da Essa era il Figlio di Dio. Era la sola forma visibile che avesse lo Spirito. Ed era una teofania, che significa un corpo, e il corpo era simile ad un uomo.

¹³⁰ Mosè Lo vide quando passò per il...vicino—vicino alla roccia. E Lo guardò, disse: "Era simile alla parte posteriore di un uomo".

È lo stesso tipo di corpo che riceviamo quando qui moriamo. "Se questa tenda terrena viene disfatta, ne abbiamo già una che aspetta". Era Quella. E quella era la teofania che era il Figlio di Dio. Quel Figlio, quel Logos, divenne carne, perché noi fummo messi nella carne. E la teofania, il Logos, divenne carne, qui in mezzo a noi, e non era nient'altro che il luogo di dimora, poiché quell'intera Fonte dimorava in Lui. Oh, lo vedete? EccoLo. Era Lui, che, in . . .

¹³¹ Guardate qui. Sfogliamo ora rapidamente in Ebrei, al 7° capitolo, solo per un momento di—di grazia, se Dio vuole. Vediamo qui che aspetto ha ora. Abrahamo!

Quanto tempo abbiamo? Abbiamo dieci minuti. Benissimo. Afferriamo questo, poi lo completiamo la prossima, la prossima, ovvero domenica, se il Signore vuole.

¹³² Abrahamo ritornava dalla battaglia del re.

Poiché questo Melchisedec, re di Salem, . . .

Quanti sanno qui, chi, cos'era Salem? Gerusalemme.

. . . re di Salem, principe dell'Iddio altissimo, che andò incontro ad Abrahamo quand'egli tornava dalla sconfitta dei re e lo benedisse;

Ascoltate.

A cui Abrahamo diede anche la decima d'ogni cosa, il quale in prima, secondo la interpretazione del suo nome, è il Re di giustizia, . . . poi anche il Re di Salem, vale a dire il Re di pace;

Senza padre, senza madre, senza genealogia, senza principio di giorni né fin di vita; . . .

¹³³ Un Re scese da Salem, e incontrò Abrahamo che veniva dalla battaglia dei re. E questo Re non aveva padre, non aveva madre, non aveva principio di giorni né fin di Vita. Chi incontrò Abrahamo? Ora pensateci. Non aveva padre; non aveva madre. Non aveva un tempo di inizio, e non ha un tempo in cui finirà, perciò quello stesso Re di Salem deve essere vivo oggi. Amen. Lo vedete? Era quella teofania che era quel Figlio di Dio. Cos'è Salem? Quella Gerusalemme che è Al Di Sopra, che Abrahamo, essendo benedetto, stava cercando, trovando, cercando di trovare la Città il cui Costruttore e Fattore era Dio. Andò attorno con pelli di pecora e pelli di capra, ovunque, bisognoso, vagando, e cercava una Città il Cui Costruttore e Fattore era Dio. E incontrò il Re di quella Salem, scendendo, e Gli pagò la decima di tutto il bottino. Amen. Era Lui. Oh, Fratello Graham, era Lui. Era Lui.

Abrahamo Lo vide di nuovo. Un giorno era seduto nella tenda. Guardò, venire lassù, e vide arrivare tre uomini.

¹³⁴ Sapete, c'è qualcosa di particolare riguardo ad un cristiano, egli riconosce lo Spirito quando Lo vede. Quando lui. . . Lui lo riconosce. C'è qualcosa di spirituale riguardo a ciò. Le cose Spirituali vengono distinte Spiritualmente. Lo sapete. Sì, lui riesce a distinguerlo, se è nato davvero. "Le Mie pecore conoscono la Mia Voce".

¹³⁵ E lui riconobbe che c'era qualcosa di particolare. Corse fuori. Disse: "Entra, mio Signore. Siediti. Fermati un po'. Andrò a prendere un boccone di pane e lo metterò nella Tua mano. Laverò i Tuoi piedi. RiposaTi, poi prosegui per il Tuo viaggio, poiché Tu—Tu sei venuto per visitarmi". Lassù nel paese arido, prendendo la dura via, la via con i pochi disprezzati del Signore.

Mentre, Lot, il nipote laggiù, viveva nelle ricchezze, però viveva nel peccato. Ecco cosa produce la maggior parte delle ricchezze, è peccato.

¹³⁶ Così Abrahamo li condusse lì, mentre prendeva un po' d'acqua e lavava i Loro piedi. Corse verso il vitello, e prese un vitello grasso dalla mandria, e lo uccise; lo diede ad un servo, per prepararlo. E disse: "Sara, impasta la tua farina".

Sapete cosa è impastare, cosa significhi. Sapete, la mamma soleva avere un vecchio, quasi come un cuneo, che aveva nel—nel barile di farina. Ne avete mai visto uno con un setaccio? E c'era un cuneo là dentro, si setacciava la farina, sapete; e diventa pesante *così*, e si setaccia da un punto all'altro, per dire. L'ho visto fare alla mamma, molte volte, il cuneo, aveva una piccola cosa rotonda che ha sopra un crivello metallico. Ci metteva su la farina e la setacciava *così*, sapete, e vi dava dei colpetti avanti e indietro, *così*. Poi prendeva il cuneo e lo setacciava intorno, *così*, per farla scendere tutta. È quando dobbiamo andare a macinare la nostra farina al vecchio mulino; e le grandi vecchie macine, sapete, pesanti, si faceva vero pane di granturco. Con un po', potevate russare tutto il giorno.

¹³⁷ Poi allora, disse: "Impasta della farina, velocemente. E fa' delle focacce qui sul focolare, velocemente". E munsero la mucca e presero del latte. E lo presero, lo sbatterono, e ne fecero del burro. E poi andarono ad uccidere il vitello e presero della carne, e frissero la carne. Presero il latticello, il pane di granturco, e presero del burro da mettere sulle focacce calde. Oh, è davvero buono. E ve lo spalmarono tutto sopra. E lo portò fuori, e si sedette con questi tre Uomini.

¹³⁸ E mentre mangiavano, continuavano a guardare verso Sodoma. E dopo un po', si alzarono ed incominciarono ad allontanarsi. E disse, Abrahamo, disse: "Non me lo celerai".

¹³⁹ "Non posso celarti quel che Io farò. Andrò laggiù. I peccati di Sodoma sono arrivati al Mio orecchio".

Chi era quell'Uomo? La polvere su tutti i Suoi vestiti, e seduto là mangiando la carne di un vitello, e bevendo latte di mucca, e mangiando delle focacce di granturco, e del burro. Chi è questo strano Tipo? Due, ovvero tre, seduti lì. La polvere su tutti i Suoi vestiti. Oh, sì: "Veniamo da un Paese lontano". Sì, molto lontano. E così Lui disse. . . Bene, chi erano?

¹⁴⁰ Lui disse: "Non posso celarlo ad Abrahamo, considerando che lui è l'erede della terra". Amen. "Io rivelo i Miei segreti", in altre parole: "a coloro che sono eredi della terra". Ecco dove la Chiesa oggi dovrebbe trovarsi. Proprio così. Afferrare i Segreti di Dio, sapere come comportarsi, e agire, e cosa fare, e come camminare, e come vivere. Noi siamo eredi della

terra. Giusto. Lui Lo rivela a te, perché non terrà niente da parte. Ecco perché stiamo osservando queste cose venire a compimento.

Il mondo dice: “Ah, è un mucchio di fanatismo”. Lasciate che lo dicano. L’erede della terra sa queste cose. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

... poiché saranno chiamati figlioli di Dio.

Benedetti coloro che sono *mansueti*: perché essi *ereranno la terra*.

Lui fa conoscere loro i Suoi segreti, li rivela loro, mostrando loro cosa fare e come vivere, abbandonando le cose del mondo; camminando piamente e vivendo piamente, in questo mondo presente, camminando insieme a Lui. Lasciate che il mondo dica quel che vuole.

¹⁴¹ Così Lui disse: “Non posso celare questo segreto ad Abrahamo, perché, considerando che lui è l’erede della terra. Ma”, disse: “scenderò a distruggere Sodoma. Sto andando laggiù”.

¹⁴² “Cosa farai, Mister? Da dove vieni? Di che si tratta?”

¹⁴³ Venne a scoprire, Lui disse: “Ed un’altra cosa, Abrahamo, tu hai atteso venticinque anni per questa promessa che ti ho dato. Avevi già tutti i pannolini di stoffa, le—le spille ed ogni cosa per questo bambino, venticinque anni fa. Hai continuato ad aspettarci. Ora ti visiterò, circa nel tempo della vita, in accordo al tempo della vita, il mese prossimo sarò con te”.

¹⁴⁴ E Sara, dietro nella tenda. E quest’Uomo aveva la schiena girata verso la tenda, parlando ad Abrahamo, così. E Sara fece: “Huh!”

¹⁴⁵ Egli disse: “Cosa ha fatto ridere Sara?” Oh, oh, oh! Che ne è di questo? Era a dir poco telepatica, non è vero? “Cosa ha fatto ridere Sara?”

Sara disse: “No. Non ho riso”.

¹⁴⁶ Disse: “Oh, sì, hai riso”. Lei aveva paura. Tremava. Chi era Quello, da sapere quello che lei stesse facendo dietro nella tenda? Si tratta di Quello stesso Dio che è con noi oggi. Lo Stesso. Lui sa tutto. Vedete? Lo rivela solo quando ne avete necessità. Vedete?

¹⁴⁷ “Per cosa ridi?” Vedete, la Sua schiena girata. La Bibbia lo ha dichiarato, che: “La Sua schiena era girata verso la tenda”. Però, Lui lo sapeva. “Cosa fa lei, là dietro, facendo così, vedi?”

Così, Lui disse: “Io ti visiterò”.

¹⁴⁸ Chi è questo strano Individuo? Sapete cosa accadde? Andò là fuori e svanì. E la Bibbia disse che Quello era l’Onnipotente Iddio, Geova, quella grande Fonte, quella Teofania, quel Logos.

¹⁴⁹ Un certo predicatore mi disse, qualche tempo fa, disse: “Fratello Branham, non penserai davvero che quello era Dio, no?”

150 Dissi: “La Bibbia disse che era Dio, Elohim”. Il quale, Lui era l’Onnipotente Iddio, l’El Shaddai, proprio così, il Donatore di Forza, Colui che soddisfa. Amen.

151 Oh, mi sento religioso! Pensateci, qui, come Egli è ora. Vi mostrerò qui Chi Lui è, poi vedrete Chi è il Figlio. Era Gesù, prima che avesse il Nome umano: “Gesù”.

152 Stava lì alla fonte quel giorno. E loro bevevano tutti, sapete, e: “Avendo le acque che erano nel deserto”, e cose simili. Egli disse: “Loro mangiavano la manna”. Disse, lui disse: “I nostri padri mangiarono manna nel deserto, per quarant’anni”.

153 Lui disse: “E sono tutti morti”. Disse: “Io sono il Pane di Vita venuto da Dio, dal Cielo. Chi mangia questo Pane non morrà mai”.

154 Disse: “Bene, i nostri padri bevvero dallo Spirito, da una Roccia spirituale che era nel deserto, che li seguiva”.

155 Disse: “Io sono quella Roccia”. Gloria! San Giovanni, al 6° capitolo.

“Ebbene”, dissero loro: “che cosa?”

“Sì. Proprio così”.

156 “Ebbene”, disse: “Tu sei . . . non hai nemmeno cinquant’anni”. Certo, il Suo operare Lo faceva sembrare un po’ vecchio, ma aveva solo trent’anni. Disse: “Sei un uomo di nemmeno cinquant’anni, e dici che hai visto Abrahamo, che è già morto da otto o novecento anni? Ora sappiamo che sei un diavolo”.

157 Egli disse: “Prima che Abrahamo fosse, IO SONO”. EccoLo. Chi era l’IO SONO? Un Nome perpetuo per tutta la generazione. Era la . . . quella Colonna di Fuoco nel pruno ardente: “IO SONO COLUI CHE SONO”. Era lì, quella Teofania che Egli ha fatto qui, chiamata il Figlio di Dio, l’IO SONO, il Geova.

158 Tommaso disse: “Signore, mostraci il Padre, e Ciò ci basterà”.

159 Disse: “Sono stato tanto tempo con voi, non Mi riconoscete?” Disse: “Quando vedete Me, vedete il Padre. Perché dici: ‘Mostraci, Tu, il Padre?’ Io e il Padre siamo Uno. Il Padre Mio dimora in Me. Io sono solo un tabernacolo chiamato Figlio. Il Padre dimora in Me. Non Io faccio le opere, è il Padre Mio che dimora in Me. Lui fa le opere, non Io”.

160 Ora, stando in piedi là dietro, di nuovo, Mosè vide Lui, la Sua parte posteriore, disse: “Sembrava la schiena di un uomo”, il Logos che procedette da Dio.

161 Cosa accadde poi? Questo era Dio. E la ragione per cui divenne da Logos a carne . . . Cosa? Come si . . . Cosa accadde? Cinque minuti prima, Lui era un . . . Era il Logos. Ma cosa fece? Solamente Si protese . . .

162 Ora, i nostri corpi sono fatti di sedici differenti elementi del mondo. Lo sappiamo. È fatto di potassio, e—e un—e un po' di calcio, e—e petrolio, e luce cosmica, e atomi, e così via. Il tutto legato insieme, e costituisce questo corpo, che viene dalla polvere della terra. Mangiate cibo. Appena mangiate il cibo, quello si muta in . . . dalla polvere, ed esso è venuto dalla polvere, e continua. La vostra carne, per quanto riguarda la carne, non è diversa da quella di un cavallo, o di una mucca, o di qualsiasi altra cosa. È soltanto carne.

163 E, ragazzo, tu glorifichi la carne; ma quello spirito ha dentro un'anima, fratello mio. Proprio così. Ma la tua carne è semplicemente polvere della terra, come l'animale. La tua carne non è più che di un animale. E se desideri la carne e le cose che vedi, desideri donne, desideri tutte queste differenti cose, rimani ancora animale. Proprio così. Proprio così. Non dovresti farlo. Lo Spirito di Dio ti guiderà avanti e ti metterà su un piano più in alto di quello. È proprio così.

164 Ora, e qui, questa grande Teofania che sta lì. Cosa? Quel grande Geova Dio, sapete cosa disse? Si allungò e prese una manciata di atomi, prese un po' di luce, e la versò in Lui in questo modo, fece: "Whew", un corpo, e semplicemente vi entrò dentro. È tutto.

165 Disse: "Vieni qui, Gabriele", quel grande Arcangelo. Fece: "Whew". "Entra in *quello*".

166 "Vieni qui, Michele", l'Angelo alla Sua destra. "Whew". Per il . . . "Tu entra in *quello*".

167 Dio, e due Angeli, scesero quaggiù in carne umana, e bevvero il latte di una mucca, mangiarono burro di latte, e mangiarono pane di granturco, e mangiarono carne di vitello. Due Angeli e Dio. Lo ha detto la Bibbia. Era Melchisedec che Abrahamo incontrò, venendo dalla battaglia dei re. Era il Figlio di Dio.

168 Proseguite, qui in Ebrei, al 7°, disse: "Ma fatto nell'ordine di rassomiglianza del Figlio di Dio". EccoLo. Fece tutte le cose tramite Lui. E andò là fuori, e mutò quella polvere di nuovo in polvere, e rientrò nella Gloria.

169 E gli Angeli, non appena liberarono Lot e la signora Lot, e lei continuava a guardare indietro. Egli disse, disse loro di non farlo più. E rientrarono di nuovo nella—nella Presenza di Dio.

170 Ora, che grande speranza abbiamo in questa grande Fede che serviamo stasera! L'Iddio vivente, il Geova, la Colonna di Fuoco, è con noi. Mostra Sé Stesso in potenza, ed in azione, e nella magnificenza. Ha permesso che loro scattassero la Sua Foto, lo stesso Geova. Il Figlio di Dio che venne da Dio, ritornò a Dio, e dimora nella Sua Chiesa per sempre. EccoLo.

171 Ha i nostri nomi sul Suo Libro, con un giuramento fatto su Sé Stesso, poiché non c'è nessuno più grande su cui possa

giurare, che ci risusciterà nell'ultimo giorno. "Chi mangia la Mia Carne, e beve il Mio Sangue, ha Vita eterna, ed Io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Chi viene a Me, Io non lo cacerò fuori. Chi ode la Mia Parola, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, e non verrà in giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita".

¹⁷² Quello Stesso potrebbe allungarsi e afferrare una manciata di calcio e potassio, fare: "Whew", ed eccovi di nuovo. E il mio nome è sul Suo Libro. Oh, oh! Oh, oh, oh, oh! Perché mi preoccupo di quanto curve diventano le mie spalle, di quanto invecchio? Certo che no. Nemmeno un po' di preoccupazione.

¹⁷³ Fratello Mike, uno di questi giorni, benedetto il tuo cuore, fratello, quando quella grande tromba verrà, quel suono, e quel Giuseppe si farà avanti. Alleluia! Egli dirà: "Figli!" "Whew". Sarete lì, fatti a Sua somiglianza; per sempre giovani, la vecchiaia è passata; la malattia, i problemi, le affezioni sono svanite. Gloria sia al vivente Iddio!

¹⁷⁴ Ecco tramite Chi Lui parla oggi, Suo Figlio. "Molte volte ed in molte maniere Ei parlò attraverso il profeta, ma in quest'ultimo giorno attraverso Suo Figlio, Cristo Gesù". Egli parla ad ogni cuore umano che ha chiamato. E se avete mai sentito la Sua Voce o L'avete udito bussare al vostro cuore, per favore non respingeteLo.

Preghiamo.

¹⁷⁵ Padre Celeste, come siamo felici di sapere stasera, all'apertura di questa Lettera di Ebrei, di come Paolo ritornasse direttamente ai Vangeli. Non si basava affatto su un sentito dire né su un'esperienza. Voleva che noi sapessimo quale fosse la Verità. E andò dritto indietro ai Vangeli, e lui. . . indietro nel Vecchio Testamento, al Vangelo che fu loro predicato. E vide, là attraverso il Vecchio Testamento, tutte le ombre e i simboli. Ecco perché stasera abbiamo questo grande Libro di Ebrei. E Lo vediamo, Signore, e L'amiamo. E durante le epoche, Esso è stato bruciato, è stato disperso, si è cercato di sopprimerlo, ma Lei ha proseguito ugualmente. Poiché Tu hai detto: "Cieli e terra passeranno, ma le Mie Parole non passeranno".

¹⁷⁶ Allora lo scettico direbbe: "Ebbene, tu hai detto: 'Paolo ha scritto questo'". Non Paolo, ma Dio che era in Paolo; quell'Essere creativo che era dentro Paolo.

¹⁷⁷ Proprio come era in Davide, quando disse: "Non permetterò che il Mio Santo vegga la corruzione, nemmeno lascerò la Sua anima all'inferno". E il Figlio di Dio prese quelle Parole da quel profeta, ed andò dritto nel cuore dell'inferno. E disse: "Distruggete questo tabernacolo, e Io Lo riedificherò in tre giorni". E lo fece, perché la Parola di Dio non può fallire.

Nemmeno uno iota può fallire. Quanto ringraziamo Dio per questo, questo grande Urim Thummim, e per sapere che le nostre esperienze stasera, Signore, sfolgorano qui su questa Bibbia! Siamo nati di nuovo, abbiamo lo Spirito Santo.

¹⁷⁸ Caro Dio, se c'è un uomo o una donna qui dentro stasera, ragazzo o ragazza, che non sia mai stato testimone di questo, come potrebbero risuscitare se non ci fosse Vita là dentro? Oh, loro dicono: "Io ho la Vita".

¹⁷⁹ Ma la Bibbia disse: "Coei che vive nel piacere è morta mentre vive". Dite di avere la Vita, ma siete morti. "Tu asserisci", disse la Bibbia: "che hai la Vita, ma sei morta. Tu dici di essere ricca e non hai bisogno di nulla; ma non sai che sei miserabile, e povera, e nuda, e cieca, e non lo sai". E quella è la condizione delle chiese stasera, Signore. Come loro mancano queste grandi preziose cose.

Sapere che il grande Geova Dio, Che può solo produrre per... Egli disse: "Portatemi quei pesciolini". Dovette prendere il pesce per—per farne qualcosa. Mostrando, che la resurrezione doveva essere qualcosa, aveva qualcosa a che farci. Non solo creò il pesce, ma creò pesce cotto; cucinò il pane. E nutrì cinquemila con cinque pesciolini... pagnotte e due pesci. O Signore, era nelle Sue mani, ed Egli era il Creatore. Ma doveva avere qualcosa in mano.

Dio, possiamo noi metterci nelle Sue mani, stasera, e dire: "O Dio, prendimi come sono. E quando la fine della mia vita è giunta, fa' che io vada con questa speranza che era dentro di me, sapendo che sono nato di nuovo, e che il Tuo Spirito mi ha reso testimonianza, e ha testimoniato con il mio spirito, che sono Tuo Figlio, o Tua Figlia". E nell'ultimo giorno, Tu li risusciterai. Concedilo, Padre.

¹⁸⁰ E mentre abbiamo i nostri capi chini, vorrebbe alcuno alzare la mano, e dire: "Ricordati di me, Fratello Branham, in preghiera. Voglio che Dio mi conosca... prima che io lasci questa terra, che Lui mi conosca a tal punto da chiamare il mio nome. Io risponderò." Il Signore ti benedica figliolo. Dio ti benedica, e te; e lei, signora. Qualcun altro? Alzate semplicemente la mano. Dite: "Prega per me, Fratello Branham". È quello che faremo. Dio ti benedica, giovane signora. Questo è buono.

¹⁸¹ Ora, mentre il vostro capo è chino, in preghiera, canterò un verso di questo cantico.

Non bramare le vane ricchezze di questo
mondo,
Che così rapidamente decadono,
Fonda le tue speranze sulle cose Eterne,
Esse non passeranno mai.

Tieniti all'immutabile mano di Dio.
 Tieniti all'immutabile mano di Dio.
 Fonda le tue speranze sulle cose Eterne,
 Tieniti all'immutabile mano di Dio.

¹⁸² Mentre ora lei suona, e il vostro capo chino, stenderete la mano verso l'alto, direte: "Sì, Signore, ecco la mia"? Cosa farà questo? Mostrerà che il vostro spirito, in voi, ha fatto una decisione. "Voglio la tua mano, Signore". Dio ti benedica, ragazzina. "Alzerò la mia mano". Dio ti benedica, ragazzina, quaggiù. Questo è ottimo, cara. Dio, sai, è felice di vederti fare questo. "Lasciate che i piccoli fanciulli vengano a Me".

¹⁸³ "Voglio, Dio, che Tu tenga la mia mano. Ed in quel giorno, voglio essere nella Tua mano; poiché, quando Tu chiami, io verrò". Sì, com'era Lazzaro. Dio ti benedica, sorella.

Quando il tuo viaggio è completato,
 Se a Dio sei stato fedele,
 La tua estasiata anima,
 Bella e luminosa la tua dimora in Gloria
 vedrà.

Allora cosa farete ora?

Tieniti all'immutabile mano di Dio.
 Tieniti all'immutabile mano di Dio.
 Fonda le tue speranze sulle cose Eterne,
 Tieniti all'immutabile mano di Dio.

¹⁸⁴ Padre Celeste, diverse mani si sono alzate, in questa piccola riunione, stasera, che vogliono afferrare, stasera, la Tua immutabile, Eterna mano. Sapendo che quello è affidato a Te...Tu hai detto: "Io...Tutto quello che il Padre Mi ha dato verrà a Me, e nessuno di loro sarà perduto. E Io li risusciterò nell'ultimo giorno. Non può perire, non può venire in giudizio, ma ha Vita Eterna, Eterna". E c'è solo una Vita Eterna. Che viene da Dio soltanto. È Dio. E noi diveniamo parte di Dio, a tal punto che siamo figli e figlie di Dio. Quando abbiamo lo Spirito di Dio in noi, pensiamo come Dio. Pensiamo alla giustizia e alla santità, e cerchiamo di vivere per piacerGli.

¹⁸⁵ Concedi, Signore, che quel tipo di Vita entri in ogni persona che ha alzato la mano. E coloro che avrebbero dovuto alzare le mani, e non l'hanno fatto, prego che Tu sia con loro. Concedilo, Padre. E quando il viaggio è finito, la vita è terminata, possiamo noi entrare nella pace in quel giorno, con Lui, dove non saremo mai vecchi, mai ammalati, dove non ci sarà nessun problema. Fino ad allora, mantienici gioiosi e felici, lodandoLo, poiché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

¹⁸⁶ Tutti voi credenti, ora, alziamo le mani e cantiamo quel coro.

Tieniti all'immutabile mano di Dio.
 Tieniti all'immutabile mano di Dio.
 Fonda le tue speranze sulle cose Eterne,
 Tieniti all'immutabile mano di Dio.

Mormoriamolo ora. [Il Fratello Branham inizia a mormorare *Tieniti all'Immutabile Mano di Dio*—Ed.]

¹⁸⁷ Mentre lo fate, al vostro vicino, dite: “Dio ti benedica, vicino”. Stringi le mani a qualcuno che siede accanto a te. “Dio ti benedica”. Da entrambe le parti ora. Da entrambe le parti, stringete le mani. “Dio ti benedica, vicino. Dio sia con te”. Fonda le tue speranze sulle cose Eterne.

Doc, so che è lì, fratello. So che sei stato lì, Fratello Neville, molto tempo fa.

Quando questo viaggio è completato,
 Accadrà, uno di questi giorni.
 Se a Dio siamo stati fedeli,
 Lì vedremo il Fratello Seward.
 La tua estasiata anima,
 Luminosa e luminosa la tua dimora in Gloria
 vedrà.
 Tieniti all'immutabile mano di Dio.

Mi piace quell'adorazione, dopo il Messaggio.
 Tieniti all'immutabile mano di Dio.
 Fonda le tue speranze sulle cose Eterne,
 Tieniti all'immutabile mano di Dio.
 Il tempo è pieno di rapido mutamento,
 Nulla della terra rimarrà saldo
 Fonda le tue speranze sulle cose Eterne
 Tieniti . . .

Cerchiamo di vederLo, quell'Invisibile in mezzo ora, e adoriamoLo ora mentre cantiamo.

Tieniti all'immutabile mano di Dio.
 Tieniti all'immutabile mano di Dio.
 Fonda le tue speranze sulle cose Eterne,
 Tieniti all'immutabile mano di Dio.

Pace! Pace! Meravigliosa pace,

AdorateLo ora.

Che scende . . .

Il messaggio è finito. È adorazione.

Invadi il nostro spirito per sempre, prego,
 In quell'incommensurabile mare d'amore.

Semplicemente immergetevi in Lui.

Pace! Pace! Meravigliosa pace,
Che scende dal . . .

Quella grande Fonte, che si apre.

. . . lassù;

Invadi il nostro spirito per sempre, prego,
In quell'incommensurabile mare d'amore.

Non vi fa questo qualcosa?

Meravigliosa pace,

Che scende dal nostro Padre Lassù;

Invadi il nostro spirito per sempre, prego,
In quell'incommensurabile mare d'amore.

Non ha Ciò un non so che di speciale, ricco e dolce?

¹⁸⁸ Mi chiedo se c'è una persona ammalata che voglia essere unta e vuole che si preghi. In tal caso, fatevi avanti. Questa è la signora nella sedia a rotelle lì? Rimanga lì. Verrò, pregherò per lei. Non dovrà alzarsi dalla sedia a rotelle. Un altro?

Oh, non amate questa parte del servizio? Quanti sentono, riconoscono che la Presenza di Dio è qui? Ecco di cosa parlo. Quello stesso . . . Vi sentite come . . . Quanti si sentono come se potessero urlare? Ora vediamo. Sentono come se qualcosa in voi, vuole urlare. Vedete?


È pace! Pace! Meravigliosa pace,

Che scende dal nostro Padre Lassù;

Invadi il nostro spirito per sempre, prego,
In quell'incommensurabile mare d'amore.

Risplendi su me,

¹⁸⁹ Mentre siamo in adorazione, ungeremo gli ammalati ora, e pregheremo per loro. Vuole venire da questa parte, signora?

¹⁹⁰ Cosa significa questo? “La preghiera della fede salverà l'ammalato”. Tutti in preghiera ora, mormorate soltanto quel cantico. Pensate a Gesù che guariva gli ammalati. Ungila in olio. 

IL LIBRO DI EBREI

Questi undici Messaggi del Fratello William Marrion Branham predicati originariamente in inglese dal 21 agosto al 22 settembre del 1957, al Tabernacolo Branham a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., sono stati presi dalle registrazioni su nastro magnetico e stampati integrali in inglese. Questa traduzione italiana è stata stampata e viene distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2013 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org